

OPPORTUNITY TOUR: LA RAI INCONTRA I TERRITORI

PREMESSE

Gli ultimi anni hanno visto il settore audiovisivo animato da un doppio movimento convergente: da una parte la RAI sembra mostrare interesse verso le realtà locali, comunicando pubblicamente l'intenzione di "puntare sul racconto del territorio, con l'obiettivo di esaltare storie che ci appartengono". E così facendo di fatto esprime la necessità di accorciare le distanze, avvicinandosi, alle realtà produttive locali, al loro fermento ed evoluzione.

Dall'altra le Film commission regionali, organizzate nell'Associazione Nazionale Italian Film Commission, da più di un decennio già lavorano a stretto contatto con le realtà locali, favorendone sviluppo e professionalizzazione, che hanno ormai maturato competenze e capacità di generare e coordinare politiche regionali di settore, assai utili a conoscere, gestire ed interfacciare Istituzioni centrali e referenti nazionali con le realtà diffuse della nostra penisola.

Dall'incontro di questi due percorsi nasce oggi il progetto "OPPORTUNITY TOUR: LA RAI INCONTRA I TERRITORI".

PROGETTO

Quattro occasioni di pitching, territorialmente dislocate raggruppando idealmente il territorio nazionale in 4 zone:

- ✓ **NORD EST:** Vicenza FC, Friuli Venezia Giulia FC, Trentino FC, BLS Südtirol-Alto Adige
Punto d'incontro: Trento
- ✓ **NORD OVEST:** FC Torino Piemonte, Genova Liguria FC, Lombardia FC, FC Vallée d'Aoste
Punto d'incontro: Torino
- ✓ **CENTRO ed ISOLA:** Toscana FC, Marche FC, Roma Lazio FC, Fondazione Sardegna FC
Punto d'incontro: Ancona
- ✓ **SUD ed ISOLA:** FC Regione Campania, Lucana FC, Apulia FC, Sicilia FC
Punto d'incontro: Bari

Otto rappresentanti RAI dei quattro settori RAI coinvolti:

- ✓ **Rai Fiction (fiction, serie animate, serie web)**
- ✓ **Rai Cinema (film e documentari)**
- ✓ **Rai Cultura (Rai 5, Rai Educazione, Rai Storia)**
- ✓ **Rai. Com (varie, compresi prodotti per il web e entertainment)**

incontreranno produttori e autori delle diverse regioni italiane, i quali potranno sottoporre loro i propri progetti produttivi. IFC – articolandosi nelle diverse film commission regionali – provvederà a selezionare, tramite la presente call, i soggetti proponenti che avranno accesso alle 4 giornate di pitching. Sarà cura dei soggetti proponenti prendere attentamente visione delle linee guida espresse dalla RAI così come indicato nell'*allegato 1* alla presente call, in cui troveranno evidenziate le caratteristiche di maggiore rilevanza nell'ottica IFC.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

1. DESTINATARI E REQUISITI DEI SOGGETTI PARTECIPANTI

La presente call è rivolta a **soggetti proponenti costituiti da: produttore con autore i quali, entrambi o almeno uno dei due, risultino residenti sul territorio di competenza (regione o provincia) della Film Commission che seleziona il progetto.**

Nel caso in cui produttore e autore risultino di provenienza regionale diversa, gli stessi potranno presentare il progetto solo ad una delle due Film Commission di competenza – **e non ad entrambe.**

Ogni soggetto proponente (produttore e autore) può presentare fino ad un massimo di n. 4 progetti, anche distribuiti in tutti i 4 settori RAI indicati.

Possono partecipare soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ impresa di produzione cinematografica e televisiva iscritta al registro delle imprese con codice ATECO 2007 n. 59.1 preferibilmente come codice primario;
- ✓ impresa iscritta nell'elenco delle imprese cinematografiche istituito presso la Direzione Generale per il Cinema del MiBACT (FACOLTATIVO);
- ✓ impresa che risulti costituita ed effettivamente operante da almeno un anno, dotata di company profile.

Sono ammessi anche progetti presentati in coproduzione con produttori al di fuori della regione purché il produttore regionale mantenga la quota di produzione maggioritaria.

2. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I soggetti interessati a partecipare dovranno inviare entro il termine del 15 settembre 2015 ore 23,59 – fa fede il timbro postale - a mezzo raccomandata o corriere privato all'indirizzo della Film Commission di competenza una busta chiusa riportante all'esterno la seguente dicitura:

Progetto "OPPORTUNITY TOUR: LA RAI INCONTRA I TERRITORI".

La busta dovrà in particolare contenere la seguente documentazione:

- ✓ fotocopia documento d'identità del legale rappresentante sottoscrittore della stessa, in corso di validità;
- ✓ documento dal quale si evinca che l'impresa di produzione cinematografica e televisiva è iscritta al registro delle imprese con codice ATECO 2007 n. 59.1 preferibilmente come codice primario e che la stessa risulta costituita ed effettivamente operante da almeno un anno;
- ✓ documento dal quale si evinca che l'impresa è iscritta nell'elenco delle imprese cinematografiche istituito presso la Direzione Generale per il Cinema del MiBACT (FACOLTATIVO);
- ✓ indicazione della Film Commission di riferimento e competenza;
- ✓ titolo, sinossi e trattamento, complessivamente max. 3 pag.;
- ✓ intenzioni di regia;
- ✓ curriculum dell'autore;
- ✓ nota del produttore (analisi preventiva dei costi e delle possibili coperture);
- ✓ company profile del produttore ed eventuali coproduttori;
- ✓ elenco delle ultime opere realizzate dalla produzione e dall'autore e documentazione audiovisiva fornita tramite link a progetti già realizzati;
- ✓ eventuali contratti di coproduzione, ovvero lettere d'intenti d'analogia finalità.

L'invio del plico contenente la domanda di partecipazione è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Film Commission di competenza ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione. La Film Commission di competenza si riserva di effettuare verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati.

La Film Commission di competenza si riserva, nella fase di verifica dell'istanza, di richiedere ai partecipanti eventuali integrazioni o chiarimenti documentali, senza che ciò possa essere ritenuto lesivo del principio di imparzialità.

Dal territorio di ciascuna film commission aderente ad IFC si potranno selezionare sino ad un massimo di **n. 6 progetti** per ciascuno dei 4 settori RAI.

Si precisa che l'acquisizione delle domande non comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Film Commission di competenza in ordine alla prosecuzione dell'attività relativa al progetto "OPPORTUNITY TOUR: LA RAI INCONTRA I TERRITORI".

3. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

La Film Commission di competenza verificherà preliminarmente i requisiti dei soggetti e la regolarità delle domande pervenute controllando che le stesse siano state redatte nel rispetto delle condizioni previste dalla presente call e che sia presente tutta la documentazione richiesta.

Successivamente l'Associazione IFC procederà ad effettuare la valutazione dei progetti presentati dai soggetti ammissibili, al fine di individuare quelli che presentino maggiore congruità con le **linee guida espresse dalla RAI** e comunicate nell'All.1 alla presente call per supportare produttori ed autori locali nella stesura del project proposal.

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati richiesti dalla presente call saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dalla stessa e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa su indicata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenuti i soggetti pubblici.

I partecipanti accettano con la loro partecipazione tutte le clausole della presente call, nessuna esclusa.

5. STRUTTURAZIONE DEI PITCHING

Saranno interessate quattro aree geografiche, così strutturate:

- ✓ **NORD EST:** Vicenza FC, Friuli Venezia Giulia FC, Trentino FC, BLS Südtirol-Alto Adige
Punto d'incontro: Trento
- ✓ **NORD OVEST:** FC Torino Piemonte, Genova Liguria FC, Lombardia FC, FC Vallée d'Aoste
Punto d'incontro: Torino
- ✓ **CENTRO ed ISOLA:** Toscana FC, Marche FC, Roma Lazio FC, Fondazione Sardegna FC
Punto d'incontro: Ancona
- ✓ **SUD ed ISOLA:** FC Regione Campania, Lucana FC, Apulia FC, Sicilia FC
Punto d'incontro: Bari

Gli incontri saranno strutturati con il seguente orario

9:30 – 12:30 e 15:00 – 18:00, con 30 minuti per progetto, compresi eventuali approfondimenti e pause, sia la mattina che il pomeriggio, con indicativamente 6 progetti al giorno esaminati, per ciascun settore RAI coinvolto, arrivando ad un totale max di **n. 24 progetti** esaminati al giorno.

6. TERMINI DI CONSEGNA E DI VALUTAZIONE

Dal **30 giugno al 15 settembre 2015** i progetti potranno esser fatti pervenire alle film commission di riferimento. I risultati della valutazione saranno disponibili a partire **dal 30 ottobre**.

7. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

I risultati della selezione dei soggetti proponenti saranno pubblicati sul sito di **Italian Film Commission** <http://www.italianfilmcommissions.it/>

8. FAQ E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni potranno essere indirizzate alla Film Commission di riferimento e competenza o alla mail di **Italian Film Commissions:**

info@italianfilmcommissions.it

Allegato 1

LINEE EDITORIALI RAI FICTION

Spunti dalle linee editoriali per la produzione della Fiction Rai

Rai cerca idee originali e fondate su high-concepts, che abbiano nella loro concezione caratteristiche di riproducibilità e durata nel tempo, che possano dunque generare seguiti (continuing o returning series).

L'ideazione di un autentico **concept seriale**, che esprima un livello elevato di novità e una forte riconoscibilità nei suoi elementi ricorrenti e caratterizzanti, rappresenta il potenziale di innovazione più forte nell'attuale panorama della fiction italiana, ma anche una sfida più ardua rispetto alla creazione di un prodotto che si esaurisce in una parentesi di racconto conclusa ed eccezionale.

Ambientazione

Attraverso una scrupolosa selezione degli argomenti e un'attenzione particolare all'attualità delle proposte, Rai vuole dare rilevanza al **racconto della contemporaneità**, che si prevede possa occupare una larga parte dell'offerta complessiva di fiction Rai nelle prossime stagioni.

Per valorizzare le capacità produttive, imprenditoriali e culturali del paese, favorire lo sviluppo dell'industria nazionale audiovisiva e contribuire alla crescita del sistema produttivo italiano ed europeo, **i prodotti audiovisivi di nazionalità italiana dovranno essere realizzati entro i confini nazionali**, a meno che esigenze di racconto e/o di sceneggiatura non impongano scelte diverse.

Generi e linguaggi

Oltre ai generi più codificati (ad es. family contemporaneo, dramedy, giallo-rosa, biopic, drama storico, adattamento letterario), Rai ricerca formule originali e inedite di **ibridazione dei generi**, mai avulse dalla tradizione, ma concepite con lo sguardo dritto al futuro.

Un'ulteriore occasione di modernità sta nella **diversificazione dei linguaggi**.

Oltre al classico prodotto per il Prime Time di Rai Uno, **Rai intende, nel prossimo futuro, riaprire la produzione per le altre reti (Rai2 e Rai3)**, tornando a sperimentare cifre di racconto differenti e stili più giovani.

È stata riattivata una **linea produttiva di sit-com e sketch comedy da 9'** ed è stata inaugurata la **produzione di web series** e di prodotti per i canali specializzati, attraverso un capillare lavoro di selezione e di investimento su risorse autoriali giovani.

Rai intende consolidare questo percorso, valorizzando i progetti che abbiano nel loro dna la possibilità di una declinazione multiplatforma, immaginando la loro molteplicità fin dalle prime fasi di sviluppo.

Inoltre, Rai torna a produrre la **docufiction**, uno dei generi più all'avanguardia per la

trasposizione e l'interpretazione della realtà, che permette di elaborare il genere real accrescendolo di significati, in un'osmosi creativa con i codici della finzione.

La fiction di Rai1

Generi interessanti: **Biografie, storie di contenuto civile, drama storico, drama sociale, adattamenti letterari.**

I titoli devono prestare **attenzione ai temi sociali**, ai valori civili o culturali, nell'assoluta contemporaneità o nel ricordo di pagine e persone di rilievo della nostra storia.

Aderenza al vissuto del Paese e un racconto mai didascalico e didattico, dove declinare un sistema di valori in grado di unire e costruire un senso di identità.

Collection di Tv Movie

Rai Fiction intende sviluppare **collection di commedie**, commedie sentimentali, social drama, di qualità cinematografica e con un cast che si appoggia alla presenza di importanti star. Possono essere, dunque, presentati Tv Movie (anche singoli) di queste tipologie.

La fiction di Rai2

Uno degli obiettivi più stringenti è andare incontro al **pubblico di giovani adulti**, alfabetizzato alla tv dalle serie americane e, più in generale, riconquistare l'attenzione del **pubblico maschile**. Un altro obiettivo fondamentale è quello di stabilire una **modalità produttiva a basso costo**.

Rai ricerca la lunga serialità e le serie a basso costo (da 12 a 24 episodi da 50'), da girare possibilmente in collaborazione con uno dei Centri di Produzione della Rai e rivolte, in prevalenza, ad un pubblico di giovani adulti (25-45 anni).

Serie poliziesche ad episodi chiusi (sul modello di Rex o Coliandro).

Serie family disfunzionale (sul modello di Modern Family). Serie di commedia.

Serie dramedy rivolte ad un pubblico di giovani adulti e teen (sul modello di The OC).

Sketch comedy (30x9') idonee a una collocazione nell'access prime Time.

Tra i criteri di scelta nella selezione dei progetti, oltre alla scrittura, la valutazione dei talenti comici legati al progetto.

Docufiction seriali a basso costo da 30-45' melo, sentimentali o crime pre Tg delle 20.30.

La fiction di Rai3

Accanto a questo caposaldo - che riesce a conquistare un pubblico trasversale a livello geografico e generazionale - **Rai intende incrementare la produzione per la Rete.**

Anche per la terza Rete si ricercano progetti seriali (12-24x50') a basso costo sul modello della classica serie di Rai 3 "La squadra".

Per Rai Tre la **docufiction** è l'evento del Prime Time: progetti mirati di docufiction, destinati al

Prime Time e legati a fatti recenti di rilievo per la storia del Paese, indagini, inchieste, sul modello di quanto avvenuto anni fa con “Scacco al Re” (sulla cattura di Provenzano).

La **docufiction seriale**, invece, è destinata principalmente al pomeriggio o alla seconda serata.

Sketch comedy 25x9'.

Tra i criteri di scelta nella selezione dei progetti, oltre alla scrittura, la valutazione dei talenti comici legati al progetto.

I progetti devono avere ampio grado di **originalità e innovazione** ed alta qualità interpretativa e devono essere girati preferibilmente in un centro di produzione Rai.

La fiction per le nuove piattaforme

Rai ritiene veramente rischioso attestare la produzione generalista su un'immaginaria linea del Piave, che arretra ogni anno un po', senza far nulla, senza andare ad occupare terreno sui nuovi territori, utilizzando il canale generalista per valorizzarli e quelli dedicati per recuperare pubblico che ormai quel canale non lo naviga più.

Per questo motivo, Rai intende privilegiare, nel futuro, **progetti che abbiano nel loro dna la possibilità di una declinazione multipla**, immaginando la loro molteplicità dalle prime fasi dello sviluppo, sul solco di quanto già sperimentato con il prequel di “La Grande Famiglia” e con “la Mamma imperfetta”.

Per Rai, i giovani rappresentano un punto di riferimento sia sul piano del racconto, sia nel sistema della produzione.

Le linee editoriali di Rai Fiction sono consultabili nella loro interezza nel sito

http://www.rai.it/dl/rai/text/ContentItem-90a3232f-5d76-4bd0-80df-49c3800276d2.html?refresh_ce

LINEE EDITORIALI RAI CINEMA

Le linee di azione di Rai Cinema

Linea d'indirizzo industriale. Gli investimenti sulla produzione di un film non determinano la creazione di un prodotto mediatico, innescano una serie di processi utili all'economia del comparto, fatto da moltissime aziende che operano attraverso l'indotto. Nel corso degli anni Rai Cinema ha costituito un vero e proprio fulcro per l'industria cinematografica italiana, accompagnando moltissimi produttori indipendenti verso la realizzazione dei film e intervenendo in modo significativo nell'attività distributiva. Rai Cinema, vero e proprio **moltiplicatore economico**, ha cercato di **allargare quanto più possibile la base produttiva** su cui si basano tutte le economie del comparto.

Attraverso linee d'attività diversificate aderenti ai diversi canali di veicolazione dell'opera cinematografica, i prodotti che Rai Cinema contribuisce a realizzare **non sono creati direttamente per un utilizzo televisivo** ma devono seguire la filiera del settore, in cui la sala rappresenta il primo e fondamentale segmento tra le finestre di sfruttamento dei diritti dell'opera cinematografica, seguito da tutti i mercati secondari, tra cui l'home video, arrivando ad un'offerta on demand disponibile su diverse piattaforme web. In questo senso le diverse tipologie di pubblico, a cui Rai Cinema si rivolge, sono in molti casi **complementari a quello televisivo**, pur assolvendo in senso stretto ai criteri richiesti dal servizio pubblico, in termini di qualità e varietà dell'offerta.

Dal punto di vista strettamente editoriale è difficile creare un perimetro invalicabile: la cinematografia non produce prodotti standardizzati e catalogabili come quelli di altre industrie, visto che si parla naturalmente di opere audiovisive che portano in sé diverse sfaccettature e punti di vista.

La nostra linea è improntata verso una forte differenziazione di storie, generi cinematografici e linguaggi narrativi, nel rispetto dei diversi punti di vista e dei differenti sguardi degli autori che compongono la realtà del Paese, con l'obiettivo di incontrare i gusti di tanti pubblici diversi, in molti casi complementari a quello televisivo, intrattenendo ed offrendo spunti di riflessione utili al dibattito culturale, talvolta anticipando le tendenze, le direzioni e le istanze del sentito comune.

Dai film più impegnati degli **autori**, in grado di fornire parecchi spunti di riflessione e alimentare il dibattito culturale del Paese, ai **film più popolari** come le commedie, capaci di rivolgersi al grande pubblico. Dai **giovani talenti** su cui scommettere per garantire nuove energie al cinema di oggi e di domani, ai **film documentari** che tanto stanno riuscendo a dare al nostro cinema, riportando all'attenzione internazionale le diverse realtà che compongono la società italiana, mantenendo un grande trasporto visivo ed un'eccellente qualità produttiva. **Dalle produzioni più innovative e sperimentali** ai film più adatti ai canali di distribuzione alternativi rispetto alla sala, sfruttando le opportunità delle nuove piattaforme web.

LINEE EDITORIALI DELLA DIREZIONE RAI CULTURA

indirizzo per proposte esterne

RaiCultura, diretta da Silvia Calandrelli, ha come mission l'ideazione, lo sviluppo e la produzione, in chiave multimediale, di contenuti afferenti al genere "cultura" intesa sia come temi, sia come approccio al racconto. Mentre questo si identifica con il rigore scientifico, per quello che riguarda i temi si possono esemplificare con i prodotti che vanno a comporre i palinsesti dei 3 canali che afferiscono alla direzione: **Rai5**, **RaiScuola**, **RaiStoria**, ovvero le performing arts, il teatro, la musica, la prosa, la formazione, la storia.

Di seguito sono evidenziati gli argomenti di maggior interesse relative a Rai5 e RaiStoria:

Rai 5

RAI 5 è il canale delle performing arts.

La sua linea editoriale è caratterizzata dalla produzione e divulgazione di generi quali **Teatro, Opera e Musica Seria, Danza e Balletto, Letterature e Arte** attraverso spettacoli e prodotti di qualità nello spirito del Servizio Pubblico. I punti di maggiore interesse sono i seguenti:

- ✓ prodotti con **genere biografico** con particolare attenzione a Teatro, Arte, Musica colta, Letteratura
- ✓ **documentaristica** di approfondimento sulle medesime tematiche

RaiStoria

Il Canale si occupa di storia a 360°, il suo racconto va dall'antichità al contemporaneo, la storia italiana è centrale ma c'è spazio anche per quella internazionale.

Questi sono i punti di maggiore interesse per eventuali pitch:

- ✓ **le storie di Diario Civile:** l'impegno verso la difesa della legalità, la lotta alla criminalità organizzata, la tutela e salvaguardia del patrimonio culturale e dell'ambiente;
- ✓ **le biografie dei grandi italiani:** il racconto dei personaggi che hanno segnato la vita culturale, sociale e politica del paese, presentati attraverso nuove prospettive, documenti, ecc.;
- ✓ **la storia della cultura, della bellezza:** racconti, anche brevi, di grande qualità visiva, approfondimenti su beni culturali, visite a luoghi dimenticati o meno conosciuti ecc.
- ✓ **il mondo antico:** documentari sulle civiltà del passato, sul medioevo e sul rinascimento, prodotti rigorosi e interessanti, che sappiano ovviare ad eventuali limiti produttivi (ricostruzioni) con intelligenza e qualità
- ✓ **il mondo contemporaneo:** sguardi sul presente, documentari su tutto il mondo in cui prevalga un racconto storico, scansioni temporali precise e narrazione rigorosa dei fatti. Non ci interessano i documentari "a tesi" o con visioni/interpretazioni parziali. Se raccontiamo una vicenda vogliamo conoscere sempre tutte le posizioni.

LINEE EDITORIALI RAI COM

Rai Com è una società del Gruppo Rai tra le cui mission c'è quella di promuovere le proprietà intellettuali del gruppo RAI e commercializzarne i diritti, con particolare riferimento al Mercato Internazionale: in questo senso, possiamo definire Rai Com come una sorta di ambasciatore del Made in Italy nel mondo.

Date queste premesse, le linee guida editoriali di **Rai Com** sono orientate verso un prodotto capace di varcare il confine italiano e in grado di competere con i principali player internazionali. Le parole chiave per un prodotto potenzialmente esportabile possono essere sintetizzate come di seguito indicato.

Tema

Il soggetto del prodotto audiovisivo deve essere leggibile a livello internazionale. Il nostro interesse va quindi verso progetti che, partendo da realtà, tradizioni e culture locali, riescono ad affrancarsi dai soliti cliché, aderendo maggiormente a contesti socio-culturali più ampi e vicini al punto di vista di un pubblico mondiale. Un aspetto fondamentale è rappresentato dall'attualità del tema, che deve essere in grado di raccontare con onestà la complessità della realtà contemporanea, nazionale e internazionale.

Una particolare attenzione va verso i prodotti in grado di valorizzare e decontestualizzare il grande patrimonio dell'eccellenza del Made in Italy in ogni campo. Buone possibilità sono riconosciute ai temi che possono dar luogo a coproduzioni internazionali, permettendo di "raccontare" storie parallele, culture e realtà diverse.

Genere – Linguaggio

Si sta assistendo a livello internazionale ad una netta evoluzione dello stile del prodotto audiovisivo. Il prodotto italiano, in particolar modo quello televisivo, per incrementare le proprie potenzialità a livello internazionale deve avvicinarsi a un'impostazione "cinematografica", al pari delle principali serie di successo globale.

Accanto ai tradizionali generi legati alla commedia, al biopic, al dramma e alla storia, c'è un particolare interesse verso linguaggi e generi in grado di rappresentare storie più attuali e universali. Oltre al classico e inossidabile prodotto autoriale Italiano, che ha decretato il successo dell'Industria dell'Audiovisivo nazionale, l'interesse di Rai Com è quindi diretto verso prodotti in grado di rinnovare il linguaggio filmico, sperimentando nuovi mezzi, contaminando generi e rappresentando realtà marginali, guardando oltre il presente.

Basandoci sull'esperienza di mercato, un particolare interesse va verso prodotti televisivi e cinematografici "di genere" in grado di essere facilmente catalogabili ed individuabili.

A mero titolo esemplificativo, i generi potenzialmente più interessanti possono essere sintetizzati nel genere Crime, Spy, Political Thriller, Fantasy, Horror, Comedy... In ogni caso il linguaggio

verbale e visivo deve essere comprensibile e preferibilmente slegato da elementi locali e dialettali difficilmente traducibili e decodificabili oltre i confini del Bel Paese.

Formato

Accanto al formato cinematografico e al tradizionale formato televisivo italiano, c'è un particolare interesse verso prodotti audiovisivi brevi declinabili anche su piattaforme Web o Tv non generaliste.

In particolare, per il prodotto seriale televisivo è auspicabile il formato da 50' o 30', in linea con le esigenze di programmazione dei principali broadcaster internazionali. Una particolare attenzione è rivolta verso serie web e sit comedy/sketch che possono rappresentare una valida strada per testare temi e linguaggi alternativi.

Rai Com ha inoltre un naturale interesse verso il prodotto documentaristico capace di raccontare la storia, la cultura, l'arte e tutto il bello del nostro Paese. Anche in questo ambito c'è una certa esigenza di rinnovamento in termini di linguaggi e contenuti.

Una possibile linea editoriale può essere rappresentata dal web-documentary, che prevede una partecipazione attiva dell'utente, che può scegliere il proprio metodo di fruizione e esplorare il documentario nelle sue parti secondo percorsi personalizzati e con i propri tempi.

Lingua

L'internazionalizzazione del prodotto è naturalmente facilitata dall'utilizzo della lingua inglese. La globalizzazione e la digitalizzazione delle informazioni hanno ormai reso l'inglese lo strumento base per ogni comunicazione. L'utilizzo della lingua inglese per alcune tipologie di prodotti audiovisivi rappresenta senz'altro una maggiore chance di successo all'estero.